



BOTTIGLIE SONORE

PREMESSA

"Fare musica" stimola lo sviluppo dell'attenzione, della concentrazione, della memoria, della discriminazione uditiva, della coordinazione motoria, della capacità di interagire con l'altro, accresce proprie capacità di ascolto e osservazione, potenzia abilità immaginative e creative.

La musica e i relativi giochi sonori sono quindi una buona pratica che, se attuati precocemente in famiglia e con continuità anche in ambienti extrafamiliari, sostengono la crescita dei bambini con effetti duraturi e possono rinforzare la motivazione ad apprendere attraverso il piacere, il gioco e il divertimento.

Lo scopo delle attività è di acquisire interesse verso il fenomeno sonoro, di sviluppare sensibilità uditiva attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'uso di materiali sonori, anche non tradizionali, di sviluppare il senso ritmico tramite il movimento e la danza, di usare la voce come mezzo di espressione.

Come sono importanti le attività di scoperta e manipolazione degli oggetti, fondamentale è anche la costruzione di oggetti sonori che porta al coinvolgimento attivo dei bambini e li impegna in attività di progettazione, fino al coinvolgimento corporeo attraverso la musica ("prodotta" con l'oggetto costruito), utile a stimolare movimenti di tutto il corpo in modo libero e attivo.

DESCRIZIONE

La proposta è quella di costruire bottiglie sonore, con l'aiuto dei bambini e quindi concorrendo con loro alla costruzione del materiale oggetto del gioco.

Sarà sufficiente reperire bottigliette di plastica e riempirle ognuna con un materiale differente, o addirittura con liquidi, perché diventino strumento musicale.

Una volta richiuso il tappo suggeriamo di mettere in sicurezza la chiusura utilizzando un po' di colla a caldo o semplicemente facendo alcuni giri di scotch perché il bambino non riesca ad aprirla.

I bambini scopriranno toccando con mano i suoni diversi che scaturiranno, i colori che si creeranno, i gesti che potranno scoprirsi a saper fare. Verranno coinvolti i sensi, in particolare l'udito: produrremo suoni diversi con materiali diversi, produrremo suoni diversi modulando diversamente i gesti.

MATERIALE

Per realizzare delle semplici bottiglie sonore potrete utilizzare il seguente materiale da recupero:

- Qualche bottiglietta di plastica da circa 50 ml (come quelle dell'acqua o delle bibite)
- Sassolini, fagioli, ceci, maccheroni, sale, bottoni, brillantini, pezzettini di cannucce, acqua, etc...

Con questo tipo di esperienza avete la possibilità di sbizzarrirvi perché all'interno della bottiglietta potete mettere davvero ogni tipo di materiale che preferite e quindi riutilizzare ciò che già avete in casa recuperando in questo modo oggetti ormai dismessi (a partire dai materiali solidi, fino ad arrivare all'acqua che potrete colorare con una goccia di tempera o con oli colorati o perfino con frutta o verdura che rilasciamo liquidi)

Potreste addirittura scegliere materiali diversi all'interno della stessa bottiglia, ma discriminando il materiale per colore!

Una suggerimento: scegliete solo materiali che produrranno suoni che considerate accettabili nel contesto domestico! 😊



DOVE

Consigliamo di costruire e preparare le bottiglie collocandovi su un tavolino per facilitare un lavoro pulito ed ordinato. Una volta terminata la preparazione sarà importante farvi aiutare dal vostro bambino anche nella scelta del luogo della casa dove riporle, un posticino che sceglierete insieme e dove il bambino saprà di trovarle.

Suggeriamo di lasciarne a disposizione non più di tre in quanto possono farsi strumento molto rumoroso ed è sempre bene non sovra-stimolare i bambini più del necessario. Quando vi accorgete che l'interesse ha iniziato a scemare, potrete sostituirle regolarmente con altre tre che avrete nel frattempo costruito.

RUOLO DELL'ADULTO

Potrete richiedere al bambino di aiutarvi nella costruzione delle bottiglie facendo trovare sul tavolo, suddivisi in contenitori diversi, i materiali che avrete scelto di utilizzare per riempirle. Se ve la sentite potreste anche richiedere al bambino di contribuire alla scelta del materiale.

Una volta che il materiale viene collocato sul tavolo, suddiviso in categorie di appartenenza (legumi in un ciotolino, pasta in un altro ciotolino, etc...) potrà essere il bambino stesso che infilerà i piccoli oggetti nel buco della bottiglia.

Si tratta di una vera e propria co-costruzione ed un'opera di collaborazione dalla quale ne uscirete arricchiti e soddisfatti. Starà poi all'adulto chiudere in sicurezza il tappo.

Scegliete insieme al bambino il luogo della casa in cui riporli e a quel punto lasciatelo libero di utilizzarli ogni qualvolta lo desidera. Potrà farlo senza la necessità del vostro intervento, ma vorrà condividere con voi gioia e soddisfazione dello strumento creato insieme!

L'aspetto interessante di questo materiale è che non si tratta di un'esperienza strutturata nella quale vi è la necessità della presenza costante dell'adulto, ma la bottiglia si fa strumento di gioco e di scoperta autonoma.



RILANCIO

Proponiamo un'ulteriore variante. Per i più piccoli sarà possibile pensare di appendere le bottigliette ad una parete o ad un mobile mediante una cordicina arrotolata al tappo, ricordandoci di farlo ad altezza bambino perché possa fruirne in autonomia. L'utilizzo finale sarà lo stesso, ma avremo allestito una vera parete sonora!

